



Anna Sitta
di anni 11
di Borgo Valbelluna (Bl)

In collaborazione con



di Mel (Bl)



Ha collaborato:
Maestra Silvia Cason
Scuola Primaria di Carve (Bl)

A PELLEGAI, POCHE ERANO LE CASE E FATTE DI PIETRE A VISTA

In questa ultima parte del lavoro del Cantiere Partecipativo della Scuola di Carve, un piccolo borgo della Valbelluna 80 anni fa

La nonna che abitava a Pellegai mi dice che... “Nel 1946, quando avevo sei anni, a Pellegai c'erano meno case di adesso ed erano costruite con pietre a vista. In paese c'era una latteria dove si facevano anche i formaggi, due negozi di alimentari e due osterie che oggi non sono più in attività.

Quasi tutte le abitazioni avevano nei pressi una stalla con due o tre mucche, un pollaio e delle gabbie di conigli. C'erano meno campi coltivati e più boschi ed orti. Le strade erano strette e c'erano pochissime auto e, al posto dei trattori c'erano buoi con l'aratro. Quando avevo circa 25 anni le strade del paese erano

asfaltate e illuminate da lampioni. A seguire ci furono più auto, mezzi agricoli e un negozio di ferramenta e casalinghi”.

E mi racconta di quando sua mamma partì per Novara... “A Pellegai nei primi anni dopo la guerra, c'era una fontana di pietra, con di fianco un lavatoio.

L'acqua scorre-

Il roccolo di Zelant è ancora visibile: ha una forma rotonda e le piante sono potate in modo caratteristico e al suo interno erano nascoste delle reti



La Wigwam
Local Community
Valbelluna - Italy





va giorno e notte e le persone si recavano alla fonte di acqua con secchi portati a spalla usando un'asta di legno ricurva chiamata "bigol". Alla fontana andavano anche le donne per lavare i panni usando al posto del detersivo la cenere. In Zelant e

a Pellegai c'erano dei roccoli che venivano utilizzati per catturare gli uccelli".

Il roccolo di Zelant è ancora visibile: ha una forma rotonda e le piante sono potate in modo caratteristico e al suo interno erano nascoste delle reti.

Quando mia nonna era piccola sua mamma è partita per Novara per fare la *balia asciutta* ad una bambina. La balia asciutta si doveva prendere cura di un bambino senza allattarlo e in cambio riceveva un compenso ■

© Riproduzione riservata

